

PROTOCOLLO ANTICOVID

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA
DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE DEL SISTEMA
NAZIONALE DI ISTRUZIONE

IC MARCONI -
CASALMAGGIORE

INDICE

Premessa	p.	03
1. Disposizioni generali	p.	04
2. Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita	p.	05
3. Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature	p.	06
4. Disposizioni relative a igiene personale e dispositivi di protezione individuale	p.	07
5. Disposizioni relative alla gestione di spazi comuni	p.	07
6. Supporto psicologico	p.	08
7. Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico	p.	08
8. Disposizioni relative a sorveglianza sanitaria, medico competente, RLS	p.	14
9. Costituzione di una commissione	p.	14
10. Misure organizzative per ridurre gli assembramenti nell'edificio scolastico	p.	15
11. Organizzazione generale – Casalmaggiore	p.	15
11.1. Disposizioni ingresso	p.	16
11.2. Disposizioni uscita	p.	17
11.3. Rivarolo del Re	p.	17
12. Misure organizzative per l'uso di altri locali scolastici	p.	18
13. Misure organizzative per l'uso di spazi comuni	p.	18
14. Misure organizzative per l'effettuazione delle attività di educazione fisica	p.	18
15. Pulizia e riordino degli impianti	p.	18
16. Misure organizzative per il consumo di pasti a scuola	p.	19
17. Misure organizzative per garantire il ricambio d'aria	p.	19
18. Misure organizzative per garantire ai bambini ed agli adolescenti l'esercizio del diritto alla socialità e al gioco	p.	20
19. Misure per la regolamentazione delle aree esterne	p.	20
20. Accessibilità degli spazi per l'ingresso e l'uscita da scuola	p.	21
Normativa di riferimento	p.	21

Premessa

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il presente Protocollo ha lo scopo di dare attuazione alle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico e alle linee guida stabilite a livello nazionale, secondo le specificità e le esigenze dell'IC Marconi, connesse alla peculiarità del territorio casalasco e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'Istituto e garantire la salubrità degli ambienti.

1. Disposizioni generali

Le famiglie sottoscrivono con l'IC Marconi un Patto di Corresponsabilità educativa, con cui le parti si impegnano reciprocamente. Nel Patto è presente una parte contenente precisi obblighi e responsabilità personali di genitori/tutori connessi al contenimento del contagio.

Tutto il personale dell'IC Marconi, le famiglie e coloro che per qualsiasi motivo debbano accedere ai locali scolastici sono tenuti a rispettare:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

Tutto il personale scolastico è tenuto a effettuare la formazione e l'aggiornamento proposto dall'IC Marconi, in materia di Salute, Prevenzione e Sicurezza, Didattica Digitale Integrata e COVID.

Si ricorda l'obbligo, per ciascun lavoratore, di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'Istituto. I referenti Covid dell'IC Marconi sono:

PLESSI/SCUOLE	REFERENTE COVID	PERSONALE INCARICATO DI COADIUVARE IL REFERENTE
Primaria Casalmaggiore	Maria Vella Bianchi	Teresa Martino
Infanzia Casalmaggiore		Paola Iottini
Infanzia e Primaria Rivarolo		Cinzia Lini
Secondaria Rivarolo		William Varini

2. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

L'IC Marconi ha provveduto con opportuna segnaletica a evidenziare le regole da rispettare per evitare assembramenti. Sarà organizzata, a cura dell'Istituto, un'opportuna informazione e formazione per personale, studenti e famiglie. Queste ultime sono chiamate alla collaborazione, come espresso nel Patto di corresponsabilità educativa.

Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, il personale di turno al front-office e i docenti presenti provvedono alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

L'IC Marconi ha disciplinato le modalità che regolano tali momenti con la previsione di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi. Per tali aspetti si rimanda al Regolamento di Istituto.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente come oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

L'accesso ai visitatori è limitato ai soli casi indifferibili, che dovranno sottostare a tutte le regole previste nell'apposito PROTOCOLLO interno adottato dal dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente e deliberato dal Collegio e dal Consiglio di Istituto e ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ✓ ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- ✓ limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale e operativa, possibilmente previa prenotazione telefonica e relativa programmazione;
- ✓ regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- ✓ differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- ✓ predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;

- ✓ pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- ✓ accompagnamento a scuola del minore da parte di un solo genitore, o di persona maggiorenne delegata dai genitori, o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina.

Non è consentito ai genitori/tutori l'ingresso nei locali della scuola, se non per motivi indifferibili e solo previo utilizzo della mascherina da indossare per tutto il tempo di permanenza all'interno della struttura. In tal caso è obbligatorio firmare il registro delle presenze.

3. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e le postazioni di lavoro o i laboratori a uso promiscuo;
- il materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale e a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e l'igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella **Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020**. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita del plesso, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, l'IC Marconi provvede a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente/sanificante, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi

ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;

- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni, compresi i giochi siti negli spazi esterni.

4. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E' obbligatorio, per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e utilizzare la mascherina.

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

Nella scuola deve essere indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili; questi dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente che prevede di inserire i DPI utilizzati in un sacchetto di plastica, chiudere il sacchetto accuratamente, smaltirlo nell'indifferenziata e procedere a un'accurata igiene delle mani.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli **spazi comuni** deve essere contingentato, per un tempo limitato allo stretto necessario, con il mantenimento della distanza di sicurezza, con la ventilazione adeguata dei locali e l'utilizzo della mascherina chirurgica in modalità dinamica. Gli spostamenti nei locali della scuola sono possibili solo per giustificati motivi.

L'accesso del personale scolastico in qualsiasi locale della struttura comporta la necessità di apporre la firma sull'apposito registro ai fini della tracciabilità.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (**aule docenti**) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale, come specificato nel paragrafo sopra.

Anche l'**utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica** è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, della ventilazione dei locali e dell'utilizzo della mascherina chirurgica in modalità dinamica. Inoltre, va eventualmente previsto, ove necessario, l'erogazione dei pasti per fasce orarie

differenziate. La somministrazione del pasto deve prevedere la distribuzione in vaschette mono-porzioni, unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso possibilmente compostabili.

Per quanto riguarda le **aree di distribuzione di bevande e snack**, il Dirigente Scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

6. SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico al personale scolastico e agli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

A tale proposito, sarà attivato il progetto "Spazio Ascolto" (in modalità mista, ovvero in presenza e a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico), con l'intento di promuovere un adeguato sostegno per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

La figura professionale incaricata a tale funzione avrà inoltre il compito di:

- supportare psicologicamente il personale scolastico anche nell'applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza), ove richiesto;
- sostenere gli insegnanti nella gestione degli alunni con disabilità, con DSA, con disturbi evolutivi specifici o con altri bisogni educativi speciali per i quali non sono previsti insegnanti specializzati per il sostegno all'integrazione.

Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali; potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza.

7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Come previsto dal **Rapporto dell'ISS COVID 19 N. 58/2020** si indicano le procedure in caso di comparsa di sospetta sintomatologia da COVID-19.

a) Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- ✓ L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- ✓ Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- ✓ Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- ✓ Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- ✓ Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- ✓ Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- ✓ Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- ✓ Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- ✓ Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- ✓ I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- ✓ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ✓ Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di

prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- ✓ Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- ✓ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

b) Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- ✓ L'alunno deve restare a casa.
- ✓ I genitori devono informare il PLS/MMG.
- ✓ I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- ✓ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ✓ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ✓ Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo **a**.

c) Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- ✓ Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la

valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

- ✓ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ✓ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo **a**.
- ✓ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- ✓ Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

d) Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- ✓ L'operatore deve restare a casa.
- ✓ Informare il MMG.
- ✓ Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- ✓ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ✓ Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ✓ Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ✓ Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo **a**.
- ✓ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- ✓ Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

e) Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- ✓ Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- ✓ Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

f) Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

g) Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo **k**).

h) Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

- ✓ Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- ✓ Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- ✓ Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- ✓ Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- ✓ Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

i) Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- ✓ fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- ✓ fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- ✓ fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- ✓ indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- ✓ fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

j) Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata.

Si evidenzia, come da Rapporto ISS 58/2020, che è stato istituito un raccordo tra sistema scolastico e sistema sanitario nazionale quale misura innovativa di grande rilievo, soprattutto nel contesto emergenziale in atto, per supportare le Istituzioni scolastiche nella realizzazione dei compiti assegnati per l'effettuazione di un anno scolastico in piena sicurezza. Il predetto sistema di monitoraggio e di allerta precoce attivato sul territorio nazionale consentirà di individuare situazioni locali meritevoli di misure di contenimento della diffusione epidemica.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con il Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

9. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte è stata costituita una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico e composta da:

- RSU docenti Martino Teresa, Barbiani Adriana
- DSGA in attesa di nomina
- RSPP dott.ssa Vella Bianchi Maria, prof. Varini William,
- docente Lini Cinzia

Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, a iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento della autorità sanitarie locali e degli altri soggetti

istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID 19.

10. MISURE ORGANIZZATIVE PER RIDURRE GLI ASSEMBRAMENTI NELL'EDIFICIO SCOLASTICO

L'istituto ha definito, in virtù dell'autonomia scolastica, modalità d'ingresso differenziate per ordine di scuola e per ogni plesso, suddividendo gli alunni in gruppi (vedi i Disposti organizzativi particolareggiati in allegato).
Di seguito, si indicano le linee organizzative generali.

Si precisa che si procederà con la didattica integrata qualora si dovesse rendere necessario e si specifica che il relativo documento di riferimento è in fase di elaborazione.

11. ORGANIZZAZIONE GENERALE

CASALMAGGIORE INFANZIA

Gli alunni sono suddivisi in tre gruppi con orario di ingresso e di uscita differenziato: accederanno alla propria sezione utilizzando l'ingresso del giardino.

<u>CASALMAGGIORE</u>		
<u>INFANZIA</u>	<u>ENTRATA</u> Dalla porta dell'aula	<u>USCITA</u> Dalla porta dell'aula
GRUPPO 1	8:15/8:40	15:20/15:45
GRUPPO 2 (SCUOLABUS)	8:45/8:50	15:15

GRUPPO 3	8:55/9:20	15:45/16:15
-----------------	------------------	--------------------

CASALMAGGIORE
PRIMARIA

L'ingresso alla scuola Primaria di Casalmaggiore avverrà secondo i turni presentati nella tabella sottostante.

CASALMAGGIORE

<u>CASALMAGGIORE</u>	<u>PRIMARIA</u>	<u>ENTRATA</u>	<u>USCITA</u>
TURNO TEMPO NORMALE	CLASSI 2^A-3^A – 4^A – 5^A	8:00	13:30
1^A TURNO	TEMPO PIENO	8:00	15:45
2^A TURNO	TEMPO PIENO	8:15	16:00

11.1. DISPOSIZIONI INGRESSO

I docenti, che dovranno essere in servizio 5 minuti prima dell'orario indicato in tabella (come da CCNL), prendono in consegna gli alunni in ingresso, negli stalli appositamente predisposti ed identificati dalla segnaletica orizzontale, secondo i parametri di distanziamento previsti dalla normativa.

Tutti i docenti prendono servizio alle ore 08:00 (07:55).

Gli alunni che utilizzano il servizio di trasporto vengono indirizzati dai collaboratori scolastici negli stalli delle rispettive classi.

11.2. DISPOSIZIONI USCITA

I docenti accompagnano le rispettive classi negli stalli appositamente predisposti ed identificati con la segnaletica orizzontale, secondo i parametri di distanziamento previsti dalla normativa. Qui consegnano gli alunni ai familiari o agli adulti autorizzati.

11.3. RIVAROLO DEL RE

INFANZIA: 8:30-16:30

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia avranno accesso alla scuola secondo orari e percorsi di ingresso e di uscita differenziati.

1° Turno entrata 8:30 -9:00 - uscita 16.00-16.15

2° turno entrata 9:00 -9:30 – uscita 16.15-16.30

Ingresso dal cancellino e uscita dalla porta del salone.

PRIMARIA 8:30- 15:45

Gli alunni della Scuola Primaria avranno modalità di accesso mediante orari di ingresso e di uscita differenziati.

Classi: 1^A, 2^A, 4^A. Ingresso nell'edificio della Scuola Primaria da tre ingressi differenti e uscita da tre percorsi diversi.

Classi: 3^A e 5^A. Ingresso nell'edificio della scuola secondaria dall'ingresso principale, con uscita da due percorsi diversi.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola Secondaria di Primo Grado avrà orari di ingresso e di uscita differenziati in due turni, e accesso dall'ingresso principale con percorsi differenziati.

1° turno **7:45-13:45** – Classi 1^A e 2^A

2° turno **8:00-14:00** – Classe 3^A

12. MISURE ORGANIZZATIVE PER L'USO DI ALTRI LOCALI SCOLASTICI

In tutti gli **altri locali scolastici** destinati alla didattica, come ad esempio aula magna, laboratori, rispetto alla numerosità degli studenti è stato considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione delle attività didattiche specifiche proprie dell'istituto. Per ogni locale è stato definito ed indicato il massimo affollamento per il contenimento epidemiologico.

13. MISURE ORGANIZZATIVE PER L'USO DI SPAZI COMUNI

Negli **spazi comuni**, aree di ricreazione, corridoi, sono stati identificati percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, mediante apposita segnaletica. Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di attività didattiche programmate, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, è stato privilegiato lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo **spazio esterno** quale occasione alternativa di apprendimento.

14. MISURE ORGANIZZATIVE PER L'EFFETTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA

Le attività di **educazione fisica**, come precedentemente anticipato, dovranno essere svolte all'aperto; qualora vengano svolte al chiuso, dovrà essere garantita l'adeguata aerazione e il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, in conformità con quanto disciplinato dall'Allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020.

Si ricorda che sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Considerato che le palestre Baslenga e Interflumina di Casalmaggiore sono utilizzate da altre Associazioni Sportive, dalla Pomì e da scolaresche di altri Istituti, si è reso necessario definire precise procedure per la sua gestione giornaliera.

15. PULIZIA E RIORDINO DEGLI IMPIANTI

Le Amministrazioni di competenza, tramite personale qualificato e l'utilizzo di prodotti a norma, dovranno provvedere alla completa pulizia, alla sanificazione e al riordino dei locali e delle attrezzature concessi in uso, rendendo l'impianto disponibile per l'attività scolastica entro il mattino seguente.

Apposita certificazione di avvenuta pulizia e sanificazione dovrà essere rilasciata dalla ditta specializzata che se ne occupa e messa a disposizione sia dell'ente proprietario dell'edificio, sia dell'istituto scolastico ospitante.

Il personale della scuola provvederà alla normale pulizia durante la giornata scolastica al termine dell'attività di ciascuna scolaresca dell'Istituto.

16. MISURE ORGANIZZATIVE PER IL CONSUMO DI PASTI A SCUOLA

L'Istituto Marconi utilizza il servizio mensa per le classi a tempo pieno, per le classi della primaria di Rivarolo del Re a tempo normale e per le sezioni delle scuole dell'infanzia.

Il consumo di **pasti a scuola** rappresenta un momento di fondamentale importanza, sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, sia dal punto di vista sanitario, in quanto rappresenta un pasto sano ed equilibrato.

L'Amministrazione di Casalmaggiore per l'anno 2020-2021 ha appaltato il servizio alla ditta Markas.

L'Amministrazione di Rivarolo del Re ha appaltato alla ditta Santa Lucia.

In accordo con le Amministrazioni di competenza il servizio mensa prevede quanto segue:

- Le classi della primaria di Casalmaggiore pranzano nelle aule con fornitura del pasto in box monouso da parte della ditta.
- Le sezioni della scuola dell'infanzia di Casalmaggiore pranzano alcune nelle sezioni, altre nelle salette mensa con fornitura del pasto in box monouso da parte della ditta.
- Le classi della primaria di Rivarolo del Re pranzano in mensa, in due turni distinti, con personale educativo del comune e con scodellamento.
Il percorso di andata e ritorno aula-mensa sarà a cura degli educatori.
- Le sezioni della scuola dell'infanzia di Rivarolo del Re pranzano nelle sezioni con scodellamento.
- **PRIMA DEL PASTO E DOPO IL PASTO** gli studenti escono dall'aula e si recano nello spazio a loro dedicato per le procedure previste:
 - Areazione, pulizia dell'ambiente a carico del personale scolastico;
 - apparecchiatura per il pranzo, riordino e pulizia dell'ambiente a carico della Ditta erogatrice del servizio;
 - lo smaltimento dei resti del pasto e delle confezioni sono a carico della ditta addetta alla refezione.
- Saranno allegati i piani di distribuzione del pasto.

17. MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE IL RICAMBIO D'ARIA

Poiché i locali scolastici destinati alla didattica sono dotati di finestre per garantire un **ricambio d'aria** regolare e sufficiente, si cercherà di favorire l'aerazione naturale.

18. MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE AI BAMBINI ED AGLI ADOLESCENTI L'ESERCIZIO DEL DIRITTO ALLA SOCIALITÀ ED AL GIOCO.

L'emergenza sanitaria determinatasi in conseguenza della diffusione epidemica del COVID-19 ha reso necessari provvedimenti di protezione che hanno limitato fortemente le possibilità di aggregazione.

Le opportunità di socializzazione e di gioco saranno offerte in conformità a quanto previsto dalle indicazioni ministeriali con l'obiettivo di contenere il rischio di **contagio epidemiologico**.

Le attività ludiche, ricreative ed educative verranno svolte nell'ambito della normativa vigente, nel rispetto del distanziamento, nelle aree verdi dedicate a ciascuna classe/sezione per evitare assembramenti e per garantire parametri di tracciabilità dei contatti.

Ogni spazio chiuso al termine di ciascun utilizzo deve essere pulito e igienizzato prima dell'uso da parte di altro gruppo, secondo protocolli di sicurezza adeguati, al fine di ridurre i rischi di contagio.

Alla scuola dell'infanzia si cercherà di garantire le "bolle/sezioni", in attesa che venga assegnato ulteriore personale per formare gruppi stabili più piccoli. Le sezioni saranno costituite secondo nuovi criteri che garantiscano, per quanto possibile, l'integrità del cluster: parentela, fruizione dello stesso scuolabus, etc.

A Casalmaggiore, per ovviare alle criticità rappresentate dal fatto che il medesimo personale opera su più sezioni (collaboratori scolastici, educatori, docenti di sostegno, docenti di religione etc.), si è deciso di identificare due macro bolle rappresentate dalle due ali della Scuola dell'Infanzia.

L'accoglienza e l'ambientamento degli alunni sarà curato dalle insegnanti con il supporto della psicologa dello "Sportello Spazio Ascolto" dell'IC Marconi e con la supervisione dell'Università di Modena e Reggio, dipartimento di psicologia, per garantire un gioioso rientro in sicurezza, con attenzione agli aspetti emotivo relazionali di tutti i bambini.

19. MISURE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE AREE ESTERNE

All'interno di ciascuna scuola sono stati riorganizzati i camminamenti, gli spazi verdi/gioco quale risorsa disponibile di grande importanza per gli alunni, per realizzare esperienze all'aria aperta orientate sia alla scoperta dell'ambiente, sia alla realizzazione di attività di gioco. Per la scuola dell'infanzia si sta cercando di trovare arredi gioco per ciascuno spazio ludico all'aperto.

Il loro utilizzo rappresenta indubbiamente un fattore positivo per il recupero di un equilibrio psicologico e fisico, ma richiede di essere regolamentato nelle forme di accesso, nelle modalità di controllo delle condizioni igieniche degli

arredi e delle attrezzature disponibili e con la garanzia che sia rispettato il distanziamento fisico previsto dalla normativa vigente e, ove occorra, l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

Gli aspetti considerati riguardano:

1. l'accessibilità degli spazi;
2. i compiti dell'istituto;
3. la responsabilità del genitore o dell'accompagnatore.

20. ACCESSIBILITÀ DEGLI SPAZI PER L'INGRESSO E L'USCITA DA SCUOLA

In linea generale, l'accesso agli spazi sarà condizionato dalla necessità di non produrre assembramenti e di garantire il distanziamento fisico previsto dalla normativa vigente nell'area interessata o di transito.

Il presente documento è passibile delle variazioni che si renderanno necessarie a seguito delle future Indicazioni Ministeriali.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;
- il Protocollo d'Intesa "*Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020*", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020;
- il "*Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020 (che si allegano alla presente Intesa);
- il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;
- il documento "*Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico*", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020, (che si allega alla presente Intesa);

- il Protocollo quadro *"Rientro in sicurezza"*, sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;
- l'art. 83 della Legge 77/2020 in materia di *"Sorveglianza sanitaria eccezionale"* che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;
- l'articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che *«Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»*;
- il Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del *"Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia"*;
- l'art. 231bis della Legge 77/2020 recante *"Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza"*.